



"Volo dall'isola",
Acrilico su carta, 2011
di Serena Giorgi

I nostri clienti eccellenti: i bambini!

A cura del Dr. Gabriele Pellicciotta – Direzione Sanitaria HSRR

In questo numero di Raf Notizie diamo il dovuto spazio ad una categoria importantissima: i nostri bambini.

Attraverso un “assaggio” delle mirabili e delicatissime pagine che l’Editrice San Raffaele ha prodotto per il libro del Cardinale Martini, si richiama la centralità dei più piccoli di età nel progetto di attenzione e cura all’uomo, fin dalla più tenera età, propria del mondo San Raffaele. H San Raffaele Resnati partecipa a questa missione con i

suoi tre Ambulatori pediatrici (uno per ogni Sede operativa) con strutture ed operatori sempre all’altezza di questo delicato compito e con le opere artistiche che Anna Spissu (poetessa) e Serena Giorgi (pittrice) hanno saputo produrre per i nostri piccoli clienti.

Colgo infine l’occasione per augurare un 2011 ricco di gioie e serenità e per rammentare che Raf Notizie e’ disponibile anche sul nuovo sito internet della società www.puntiraf.it



La nostra bellissima copertina creata per tutti i lettori di Raf Notizie. Si intitola “Volo dall’isola” Acrilico su carta, 2011 di Serena Giorgi.



Ecco una piccola mano d’artista!

**Bimestrale
di informazione
dei Punti del
San Raffaele**

Raf Notizie - anno XI - N° 54
Gennaio 2011

Redazione:
Rossella Calvi, Alberto Galliani,
Gabriele Pellicciotta

Ideazione:
Rossella Calvi

Collaborazione artistica:
Anna Spissu (Scrittrice)
www.annaspissu.it

Serena Giorgi (Pittrice)
www.serenagiorgi.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito. I testi non possono essere riprodotti senza autorizzazione della Direzione Sanitaria.

Si comunica che tutti gli autori sono interamente responsabili degli articoli pubblicati.

Il notiziario può anche essere visibile sul sito www.puntiraf.it

Generalmente a ogni notiziario sono abbinati, per i nostri lettori, una cartolina o un segnalibro: progetto di Rossella Calvi.

Tiratura 5000 copie.

Redazione:
Via Santa Croce, 10/a - Milano

Realizzazione Grafica e Stampa:
La Grafica Tipolitografia di Ciserano (BG)
Loc. Zingonia - Tel. 035 884035
www.lagraficasrl.net - info@lagraficasnc.com

“Una Parola per te”

Un libro per i piccoli scritto da Carlo Maria Martini

Il testo che segue è tratto dal libro *Una Parola per te. Pagine bibliche narrate ai più piccoli*, di Carlo Maria Martini, edito dall'Editrice San Raffaele 2010

PAZIENZA

Cara Elsa, la virtù della pazienza non è molto gettonata oggi. Si può dire che è bassa in classifica, assai poco quotata. Spesso senti dire uffa, quanta pazienza!, al diavolo la pazienza!, espressioni che usiamo per dire che non ne possiamo più.

Nei casi migliori si esclama con rammarico santa pazienza! e con ciò si vuole indicare che qualcosa disturba molto, ma si è troppo educati per reagire con parolacce.

La pazienza, invece, è qualcosa di molto nobile e degno di stima: è la capacità di portare con dignità e, se possibile, con eleganza situazioni molto pesanti, un modo di reagire alle difficoltà maturo e responsabile.

È il coraggio di resistere anche alle minacce di morte qualche volta.

Per imparare la pazienza dobbiamo guardare innanzitutto a Gesù che, come dice Pietro in una sua lettera, “oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimette-

va la sua causa a colui che giudica con giustizia”.

Nell'ultima notte della sua vita Gesù ci dà esempi concreti di pazienza e dominio di sé; Matteo, infatti, ci racconta che, mentre i sommi sacerdoti e gli anziani lo accusano, lui non risponde nulla.

Matteo 27,12-14

E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non rispondeva nulla. Allora Pilato gli disse: Non senti quante cose attestano contro di te? Ma Gesù non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore.

Mantiene lo stesso atteggiamento anche nell'ultimo interrogatorio dinanzi al procuratore Ponzio Pilato, che governava la Palestina e aveva su di lui potere di vita e di morte.

Quando Pilato ostenta questo potere, Gesù coraggiosamente replica che gli è stato dato dall'alto e, quindi, dovrà renderne conto.

Ma è soprattutto sulla croce che Gesù esprime il massimo della capacità di soffrire con dignità. Dal Vangelo di Luca sappiamo che, dopo essere stato sottoposto a tortura e inchiodato alla croce, Gesù muore dicendo: “Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito”. In quel momento il centurione, un ufficiale romano così chiamato perchè era a capo di un centinaio di uomini, si trova di fronte a lui e riconosce: “Veramente quest'uomo era Figlio di Dio”.

Marco 15,39

Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!



Grandi esempi di sopportazione serena e forte nelle prove ci vengono offerti anche dagli apostoli. Nel libro che racconta le vicende successive alla morte e alla risurrezione di Gesù c'è scritto che, dopo la prigionia e il processo tenutosi contro di loro a Gerusalemme, gli apostoli vanno via dal tribunale "lieti di essere stati oltraggiati per amore del nome di Gesù".

Anche Stefano, il primo martire, lapidato per la sua fede, si inginocchia e prega per i suoi uccisori; e Paolo, preso a sassate e trascinato fuori dalla città, alzatosi comincia a predicare con forza il Vangelo.

Atti 14,19-20

Presero Paolo a sassate e quindi lo trascinarono fuori della città, credendolo un morto.

Allora gli si fecero attorno i discepoli ed egli, alzatosi, entrò in città. Ma qui potresti dirmi la pazienza è veramente cosa da grandi allora!

A loro tocca sopportare le difficoltà! Io penso, invece, che non sia così. Anche un bambino può essere chiamato a sostenere situazioni pesanti e difficili. Forse qualche tuo amico ha una famiglia divisa, oppure i genitori che litigano continuamente o mostrano indifferenza l'uno verso l'altro. Forse è capitato anche a te di soffrire per questi motivi e sai che ci vuole una grande forza d'animo. Anche gli eventi più semplici e ordinari esigono una buona dose di pazienza; penso alla sorellina che vuole avere sempre per sé i tuoi giocattoli, all'ami-



co che viene a disturbarti mentre guardi il tuo programma preferito, ai maestri talvolta un pò noiosi, ai compiti da fare quando c'è il sole e vorresti uscire.

Ricordo che alla tuà età mi pesavano molto i tanti anni di studio che avevo davanti, li sentivo come un tempo interminabile; oggi, invece, mi rendo conto che sono stati soltanto una parte, importante ma limitata, della mia vita.

In tutte le circostanze un pò gravose impara a farti forza e a confidare in Gesù.

I Pietro 2,23

Oltraggiato non rispondeva con oltraggi, e soffrendo non minacciava vendetta, ma rimetteva la sua causa a colui che giudica con giustizia.

La pazienza è il sale con cui condire tutte le azioni quotidiane, è l'olio che rende percorribili i cammini dell'esistenza liberandoli dalla

loro ruvidezza. Senza non è possibile affrontare e gustare le difficoltà della vita, arrivando anche a gioirne, come gli amici di Gesù di cui ti ho parlato prima.

Atti 5,41

Ma essi se ne andarono dal sinedrio lieti di essere stati oltraggiati per amore del nome di Gesù.

Spero che tu abbia avuto la pazienza di leggermi fino a questo momento. Ora vado a ringraziare Dio, che si ricorda sempre di noi e ci dà la forza di scalare le montagne.

Editrice San Raffaele

ESR

Tutta la verità sulla Befana *di Anna Spissu*

Gentili Signore e Signori,
cari Bambini,

scrivo queste righe perché
ci sono alcune cosette che
vorrei si sapessero di me.

Prima di tutto vorrei specificare che NON sono la moglie di Babbo Natale! Con tutto il rispetto per quel brav'uomo, per il lavoro che fa e i regali che porta ai bambini di mezzo mondo, a me gli uomini con la pancia non piacciono. Questione di gusti, si intende. E poi sta al Polo Nord, in mezzo al ghiaccio. E cosa ci

può fare una ragazza come me in quel mondo freddissimo?

Ah, mi verrebbero i geloni sulle dita, dovrei stare tutto il giorno davanti al camino, oppure a letto sotto una montagna di coperte e mi verrebbe di sicuro una polmonite. Brrr! Non ci voglio neppure pensare. E ci scommetto che anche la mia povera scopa ne risentirebbe. Lei è una parte di me, come una gamba o un braccio e io le voglio bene.

Io sto benone dove sono, non ho mai avuto intenzio-

ne di cambiare casa.

Ora vi domanderete: va bene, sappiamo che non abita al Polo Nord, ma si può sapere dov'è casa sua? Si può, si può. Ecco, io abito in un posto piuttosto caldo. Capirete che l'indirizzo, con l'indicazione precisa del paese e della via, non lo posso dare a nessuno, ma sappiate che si tratta di un'isola perché a me piace il mare e quando la mattina mi alzo e lo vedo davanti a me, così immenso e azzurro, mi sento proprio bene. E' una cosa che consiglio a tutti, il mare.

La seconda cosa che vorrei dire riguarda me, i miei vestiti e il mio aspetto fisico.

“La Befana vien di notte, con le scarpe tutte rotte... eccetera eccetera”.

Quante volte l'ho sentita questa filastrocca! Io mi domando una cosa: ma la gente, quando fa un lavoro dove ci si sporca, diciamo giardinaggio tanto per fare un esempio, si veste elegante? Si mette le scarpe nuove, il cappello?



Due piccoli appassionati lettori
(quanti di noi si ritroveranno in questa immagine!!!)

Oppure cerca qualcosa di vecchio che tanto se si rovina non importa? lo faccio lo stesso, né più e né meno. E quando volo nel cielo con la mia scopa per portare i regali indosso il mio vestito da viaggio. Si capisce che in tutti questi secoli di attività si è un po' rovinato, ma vorrei vedere voi a passare dai camini!

Per il resto, quando sono a casa, ho grande cura di me e ci tengo moltissimo al mio aspetto fisico. Ho sentito dire che c'è chi sostiene che sono brutta. Brutta io? Posso assicurare invece di essere molto, molto attraente e nella mia lunga vita sono stata molto amata e desiderata. Non lo dovrei dire, ma anche Babbo (Natale) quand'era giovane si era invaghito di me.

Persino lui, che non mi risulta abbia mai avuto una fidanzata. Io gli ho detto di no. Non se l'è presa e siamo rimasti buoni amici. L'amore era un'altra cosa, io l'ho provato e so cosa vuol dire. Ma questo per la verità è un argomento che possono capire bene solo i grandi.

Ci scommetto, invece, che i bambini riusciranno a capire molto meglio dei grandi quello che sto per dire.

Tante volte mi domandano come mai io e Babbo non portiamo i regali ai bambini poveri. Forse noi non ce la facciamo ad arrivare fin laggiù? Ma figuriamoci! Noi possiamo volare dappertutto. Non è colpa nostra, né mia, né di Babbo.

Il fatto però è che dove c'è tanta miseria c'è anche indifferenza e cattiveria. Chi è povero resta povero e non importa un bel niente a nessuno. E allora sapete che cosa succede? Succede che nel cielo si alza un muro invisibile ma impenetrabile e noi non riusciamo ad attraversarlo.

Per quanti sforzi facciamo veniamo sempre ricacciati indietro. Non ci riesce nessuno, nemmeno i Super Eroi. Nemmeno Batman, l'Uomo Ragno, i Fantastici Quattro, i Pokemon. Sì perché a noi dispiaceva che quelli poveri, che non hanno niente, non avessero nulla neppure per Natale o la Befana e così ab-

biamo chiesto un po' in giro se magari qualcuno di loro ci poteva aiutare. Ma niente, non c'è stato nulla da fare. Pare che solo gli esseri umani possano distruggere questo muro. Alle volte anche gli umani hanno dei Superpoteri, eh, eh!

Tocca ai grandi distruggere il muro però voi bambini potreste fare un po' di propaganda. Provateci, non si sa mai. E se lo fate, giuro, giuro solennemente, che quest'anno il carbone non lo porto a nessuno!

Tanti, tanti baci
Io, la Befana



Novità dai Punti Raf **La Chirurgia Refrattiva si aggiorna**

A cura del Dr. Gabriele Pellicciotta – Direzione Sanitaria HSRR

Dal mese di agosto 2010 il Centro di Chirurgia Refrattiva di via Respighi si è dotato di un nuovo laser per la correzione dei vizi di refrazione dell'occhio umano (vale a dire miopia, astigmatismo e ipermetropia).

Il nostro Centro effettua questo tipo di chirurgia oculistica da circa venti anni, da quando cioè la chirurgia laser dei più comuni difetti della vista è diventata tecnica sicura, purchè in mani esperte.

Nell'ottica di offrire sempre alla clientela prestazioni di eccellenza è stato acquisito il laser ad eccimeri **"WAVELIGHT ALLEGRETTO WAVE EYE-Q"**, che produce

luce laser ad impulsi.

Il termine "eccimero" è la contrazione di "dimerico eccitato" e si riferisce al materiale con cui la luce laser viene prodotta (gas argon e fluoro).

Il laser, controllato da un computer, asporta per evaporazione piccole porzioni di tessuto corneale, così da rimodellare la cornea e correggere i difetti refrattivi del paziente.

"Allegretto" è un laser ad eccimeri di ultima generazione, che utilizza una tecnologia ancor più precisa ed accurata.

Il modo con cui il laser opera è studiato e costruito per asportare in modo estremamente rapido

solo la minima quantità di tessuto corneale necessaria per la correzione visiva: infatti, una diottria di miopia viene corretta con soli 15 um di tessuto asportato.

Il laser, inoltre, è ora dotato di un sistema di centramento del centro della pupilla che lavora alla frequenza di 400hz: ossia 400 volte al secondo il laser riconosce il centro della pupilla e si centrerà di conseguenza per garantire la massima precisione del trattamento.

"Allegretto" ha margini di applicabilità approvati dal FDA (Food and Drug Administration, l'ente governativo degli Stati Uniti per la regolamentazione dei dispositi

medici), potendo arrivare a trattare miopie, ipermetropie ed astigmatismi estremi, finora intrattabili.

La descrizione di questo strumento, forse un pò troppo tecnica, ma affascinante per l'altissima tecnologia descritta, rende l'idea di un vero e proprio "gioiello" in un settore chirurgico così impegnativo.

E naturalmente i nostri oculisti non potevano... che avere il meglio !!! ■



Carlo Maria Martini

con
Damiano Modena

*Pagine bibliche
narrate ai più piccoli*

“Una
Parola
per te”

Editrice San Raffaele
ES
R

Illustrazioni di
Francesco Dondina

“Penso che sedersi accanto al grande cuore di un piccolo uomo con la Parola aperta sulle ginocchia e magari cominciare dicendo c’era una volta sia ancora valido”.

Carlo Maria Martini si rivolge per la prima volta ai più piccoli, consegnando loro le storie che sono la sostanza della sua vita.

Illustrato a colori, il libro si trova nelle migliori librerie.